

IL CUORE DEL CENTRO STORICO

Fra il Castello Visconteo e la piazza centrale di Abbiategrasso, il percorso più diretto passa per corso Matteotti. Al n. 41 c'è il settecentesco Palazzo Cattaneo, nato dalla ristrutturazione di due case della fine del Seicento. Sotto l'androne, di lato, si può riconoscere un affresco cinquecentesco con una Madonna col Bambino.

Al termine del corso, si affaccia su Piazza Golgi la fronte in mattoni di Casa Pianca Albini. Di origini quattrocentesche, è stata però restaurata in una veste medievale.

Di fronte, si allunga la facciata della Pia Casa degli Incurabili, oggi Istituto Golgi, dal nome del Premio Nobel Camillo Golgi, e importante centro geriatrico.

Il complesso di edifici si è andato formando a partire dal monastero di San Martino, ricordato già in un documento del 1218. All'interno sono rimasti inglobati tratti della chiesa e del convento femminile di Santa Chiara, che nel Quattrocento si era sostituito all'originario monastero di San Martino. Ne sono visibili, salendo al primo piano del lato est dell'edificio, l'ala del chiostro con le 15 colonne in serizzo e parte della volta a crociera della chiesa.

Il vero cuore di Abbiategrasso è però Piazza Marconi. Storica sede del mercato, ampliata già nel 1491, la piazza è caratterizzata dai bei portici irregolari, sorti in epoche diverse. Il tratto più antico, trecentesco, è quello di fronte alla via Costantino Cantù. Seicentesco è invece quello davanti alla facciata del Palazzo Pretorio e Comunale, ancora oggi sede del Municipio. Di buona fattura sono il portale di accesso allo scalone d'onore e il balcone del piano superiore, intagliato in pietra con sopraornato barocco. Sulla torre, la campana comunale data al 1716.

All'angolo con Piazza Marconi spicca, al numero 2 di via Borsani, un esempio di casa lombarda di matrice quattrocentesca. Al numero 7, poi, si trova un'antica tabaccheria, gestita ormai da tre generazioni dalla famiglia Colombo e mèta di intenditori da tutta Italia, per i suoi tabacchi e sigari pregiati.

Per gli amanti dei dolci, imperdibile è invece, sotto i portici della Piazza, la pasticceria Besuschio, che da centocinquant'anni produce squisite ghiottonerie.

Biscotti e praline si affiancano al dolce tipico di Abbiategrasso, la Pagnota di Fràa, e ad altre specialità del Milanese e della casa: come il Besuschino, un caffè con crema di latte, panna e cioccolato puro.

2377 battute, pari a circa 2 minuti e mezzo di lettura